



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

Modello Green League

Idee e strategie per pratiche sportive sostenibili



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Project Number: 101050262]

Informazioni

Il presente manuale è stato ideato nell'ambito del progetto "Green League – Sport Alliance for the Environment".

Organizzazioni partner:

- CESIE (coordinatore), Italia,
- Vivi Sano Onlus, Italia,
- Zavod APGA, Slovenia,
- Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou (KMOP), Grecia,
- EINURD (Einurd), Islanda,
- Centre for the Advancement of Research & Development in Educational Technology Limited (CARDET), Cipro,
- Out of the Box International (OTB), Belgio.

A cura di: APGA

Autori:

- APGA, Agencija za promocijo gibalnih aktivnosti, Slovenia
- CARDET, Cipro
- CESIE, Italia
- EINURD, Islanda
- KMOP, Grecia
- OTB, Belgio
- VIVI SANO ETS, Italia.

Versione: Digitale

Convenzione di sovvenzione: n. 101050262 Green League-ERASMUS-SPORT-2021-SCP



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Project Number: 101050262]



Indice

Informazioni	1
Introduzione	4
Premessa	4
Il progetto	4
Metodologie	4
Sport e ambiente: alcune questioni chiave	6
Ecosistemi	6
Potenziali minacce per gli ecosistemi	7
Il modello Green League	9
Introduzione al Modello Green League	9
Il modello	10
Organizzazione	11
Attuazione	13
Promozione	15
Organizzazione	
Come strutturare un’associazione sportiva in un’associazione sportiva attenta all’ambiente	17
Regolamenti e direttive	18
Stakeholder	20
Organizzazioni	20
Comunità locale	21
Organizzazioni partner	22
Vantaggi e incentivi	22
A livello internazionale	23
A livello nazionale	23
A livello locale	23
Implementazione	
Come organizzare eventi ed iniziative sportive attente all’ambiente	24
L’impatto dello sport sull’ambiente	25
Buone pratiche	25
Il potenziale dello sport come strumento volto a incentivare l’impegno ambientale	26
Lo sport e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	26
Iniziative ambientali sportive	26





Pianificazione e svolgimento di eventi sportivi sostenibili	28
Per iniziare	28
Suggerimenti per rendere gli eventi sportivi più sostenibili	29
Come organizzare eventi sportivi in natura allo scopo di incentivare la riflessione ambientale.....	31
Come organizzare degli eventi sportivi legati ad iniziative ambientali	32
Sistema di punteggi ibrido	34
Tipi di attività.....	36
Attività di sensibilizzazione.....	36
Eventi	37
Infrastrutture	38
Principi e obiettivi	39
Principi degli sport sostenibili.....	39
Principi degli eventi sportivi sostenibili	39
Promozione	
Come promuovere eventi sportivi sostenibili per sensibilizzare alla questione ambientale.....	41
I media	42
Comunicazione	43
Attività educative.....	46
Advocacy	48
Conclusioni	50
Riferimenti sitografici e bibliografici	51



Introduzione

Premessa

Il manuale è stato creato nel corso un workshop collaborativo che ha visto la partecipazione di 6 professioniste e professionisti dello sport provenienti da cinque paesi europei. Il modello Green League illustra una serie di approcci teorici e metodologici volti ad associare l'attività sportiva all'educazione ambientale attraverso l'apprendimento esperienziale.

In particolare, il modello Green League si compone di:

- linee guida, criteri e attività volti a coniugare l'educazione ambientale con l'apprendimento esperienziale e l'attività sportiva, pianificare e organizzare eventi sportivi sostenibili;
- conclusioni e insegnamenti tratti dall'analisi delle buone pratiche legate al mondo dello sport e della tutela dell'ambiente e i laboratori collaborativi con figure del settore;
- una strategia volta all'organizzazione di eventi sportivi ispirati ai quattro elementi naturali e di tornei legati alle azioni ambientali;
- un sistema di punteggi ibrido in grado di tenere conto sia dei traguardi ambientali che di quelli sportivi.

Il progetto

“Green League” è un progetto che mira a rafforzare il legame fra sport e ambiente attraverso l'apprendimento esperienziale, incoraggiando l'attività fisica all'aria aperta come strumento volto a promuovere la consapevolezza ambientale e l'adozione di pratiche sostenibili nello sport.

Il progetto risponde al bisogno di incoraggiare la popolazione ad adottare delle misure urgenti per combattere le conseguenze del cambiamento climatico, incentivare l'adozione di uno stile di vita sano e promuovere il benessere per tutte le persone utilizzando lo sport come strumento in grado di generare una maggiore consapevolezza.

Metodologie

Il modello Green League si fonda sul legame fra sport e ambiente e tiene conto di una serie di metodologie che possono essere utilizzate ai fini dell'organizzazione di eventi ed iniziative sportive sostenibili.

In particolare, il partenariato ha selezionato le seguenti metodologie.

1. Approccio partecipativo e collaborativo

Il primo passo per mettere in relazione sport e ambiente consiste nell'adottare un approccio partecipativo e collaborativo. Pertanto, le attività sportive andranno ideate insieme a professioniste e professionisti del mondo dello sport e adattate al luogo in cui si svolgeranno allo scopo di avere un forte impatto sulla comunità locale.

2. Apprendimento esperienziale all'interno dell'ambiente naturale

L'organizzazione di eventi sportivi legati ai quattro elementi naturali dà alle e ai partecipanti (atlete ed atleti professionisti e non, giovani e famiglie) la possibilità di riflettere sull'impatto che lo sport ha sull'ambiente, nonché sugli accorgimenti da adottare per rendere lo sport più sostenibile. Nel corso di tali attività, facilitatrici e facilitatori hanno il compito di spingere le persone a ripensare il loro rapporto con gli ecosistemi naturali, imparare a conoscerne la funzione, discutere insieme di come possono ridurre la loro impronta ecologica e l'impatto dello sport sull'ambiente.

3. Imparare giocando

La terza metodologia è quella del *learning by playing* attraverso la quale le e i partecipanti avranno la possibilità di conoscere l'ambiente praticando sport ed associandolo ad attività didattiche e ricreative allo scopo di rendere divertente il processo di apprendimento.

4. Sostegno della comunità sportiva

Il quarto approccio prevede il coinvolgimento di persone appassionate e personalità famose del mondo dello sport allo scopo di ottenere un impatto maggiore. Tale approccio fa sì che i valori e i messaggi del progetto siano divulgati all'interno delle comunità sportive, massimizzandone le ricadute attraverso il ricorso a video, foto e messaggi volti a mobilitare l'opinione pubblica attraverso i social media.

5. Storytelling

L'arte e la creatività, nonché lo storytelling visivo, sono ottime metodologie per diffondere messaggi chiave attraverso i social media. Infatti, è possibile sensibilizzare in merito alle questioni ambientali creando dei prodotti con il materiale raccolto nel corso delle attività sportive all'aria aperta o legate ad azioni ambientali, nonché raccontando la storia di questi materiali, dove sono stati trovati e qual è il loro impatto sull'ambiente. Le (*Green*) *Zine* sono uno strumento fondamentale per documentare gli eventi sportivi, nonché per divulgare i messaggi chiave del progetto. Le e i partecipanti possono contribuire direttamente al contenuto delle *zine* durante le attività sportive, nei momenti di riflessione e scambio, ma anche raccogliendo oggetti (piume, foglie, rifiuti, ecc.) nel corso delle esperienze all'aria aperta. Tale iniziativa aiuta a migliorare la cooperazione e la consapevolezza ambientale.

Sport e ambiente: alcune questioni chiave

Il modello intende rispondere ad alcune questioni riguardanti il legame fra sport e ambiente. A partire da alcuni concetti di base, abbiamo analizzato le caratteristiche degli ecosistemi e le potenziali minacce costituite dall'attività sportiva allo scopo di stilare delle linee guida.

Di seguito elenchiamo alcuni temi essenziali al fine di comprendere meglio il legame fra sport e ambiente. Per ulteriori informazioni sui seguenti argomenti, [ti invitiamo a consultare il Pacchetto Formativo](#).

Ecosistemi

Un ecosistema è un'unità funzionale formata dall'insieme degli organismi viventi e delle sostanze non viventi (necessarie alla loro sopravvivenza) in un'area delimitata¹.

È necessario tenere conto delle caratteristiche dei diversi ecosistemi per evitare che il loro equilibrio sia alterato o danneggiato. Il presente documento si concentra solo su alcuni ecosistemi, fra quelli che caratterizzano il pianeta Terra, ritenuti particolarmente adatti all'organizzazione di attività sportive: ecosistemi acquatici (acqua dolce e salata) e terrestri (montagna e bosco).

Ecosistemi acquatici

Gli ecosistemi acquatici sono sia d'acqua dolce che di acqua salata. Entrambi presentano una forte biodiversità e sono fondamentali per l'equilibrio terrestre. Come sappiamo, tuttavia, il delicato equilibrio di questi ecosistemi è minacciato dalle attività umane.

Di seguito elenchiamo le principali minacce agli ecosistemi acquatici².

- **Il cambiamento climatico:** l'acidificazione delle acque altera l'equilibrio marino; lo scioglimento dei ghiacci è all'origine di eventi estremi.
- **L'inquinamento:** plastiche, microplastiche e composti chimici ostacolano la sopravvivenza della fauna e della flora marina.
- **Sfruttamento eccessivo della pesca:** causa dei danni irreparabili e portano alla distruzione della biodiversità.

Ecosistemi terrestri

Abbiamo deciso di concentrarci sull'ecosistema montano e boschivo. La montagna è un habitat complesso in cui vivere ed è fondamentale per la vita dal momento che è da lì che provengono le riserve di acqua dolce.

I boschi e le foreste sono il più prezioso e insostituibile complesso di piante, essenziale per garantire la vita sulla terra. Infatti, le piante proteggono il suolo mantenendolo fertile in terreno e ostacolandone l'erosione. Boschi e foreste, inoltre, aiutano a tenere stabile la percentuale di ossigeno nell'atmosfera

¹ [National Geographic- Resource](#)

² Per ulteriori informazioni consulta la sezione dedicata agli ecosistemi

e a moderare l'azione dei venti, limitano il quantitativo di polveri nell'aria e sono un importante regolatore dell'umidità atmosferica.

Le foreste hanno una grande capacità di assorbire anidride carbonica e, quindi, hanno una funzione mitigatrice sul cambiamento climatico. In più sono un'importante risorsa per gli esseri umani che ne ricavano combustibile, legno per costruzioni, fiori e frutti, funghi ed erbe medicinali.

Gli ecosistemi montani e boschivi sono costantemente minacciati da:

- attività umane, estrazione, allevamento del bestiame, produzione di energia, deforestazione e turismo;
- inquinamento;
- cambiamento climatico e surriscaldamento globale – scioglimento dei ghiacci, rapido cambiamento delle temperature, alluvioni e siccità.

Tutti questi fenomeni hanno delle gravi ricadute sulla natura, la flora, la fauna e la società umana.

Per ulteriori informazioni consulta il [Modulo 1 del Pacchetto Formativo](#).

Potenziali minacce per gli ecosistemi

Questa sezione presenta le potenziali minacce agli ecosistemi. Abbiamo scelto di distinguere fra sport che vengono praticati direttamente e indirettamente all'interno degli ecosistemi. Gli sport praticati direttamente all'interno degli ecosistemi sono la pallanuoto, la canoa ecc.; mentre per quanto riguarda quelli terrestri (deserti, foreste, pianure e montagne) ritroviamo attività sportive come il trekking, il *sandboarding*, il ciclismo, ecc.

Le minacce ad entrambi gli ecosistemi sono particolarmente gravi. Gli eventi sportivi che vi si tengono influiscono sulla flora e la fauna, il cambiamento della composizione del suolo, la quantità di rifiuti prodotti (plastica e rifiuti alimentari).

Gli sport "indiretti" sono praticati in stadi o arene. Tuttavia, è importante notare che anche queste strutture interferiscono con gli ecosistemi. Una delle principali minacce è legata all'enorme consumo di acqua che può avere delle ricadute sugli ecosistemi acquatici attraverso una riduzione delle riserve idriche o il prosciugamento degli acquitrini. Tali fenomeni possono avere delle ricadute su vasta scala. Un altro problema ambientale legato al mondo dello sport è l'inquinamento dell'aria dovuto all'utilizzo dei mezzi di trasporto.

L'impatto degli eventi sportivi sulla biodiversità

Per mitigare l'impatto degli eventi sportivi sulla biodiversità³ occorre distinguere fra le seguenti minacce:

³ Brownlie, Susie, Bull, Joseph W. and Stubbs David (2020). Mitigating biodiversity impacts of sports events. Gland, Switzerland: IUCN. xiv+80 pp

- modifiche all'habitat naturali;
- danni o disturbo arrecato alla flora e alla fauna;
- introduzione di specie invasive aliene;
- erosione e compattamento del suolo;
- riduzione delle risorse idriche;
- inquinamento;
- cambiamento climatico e sfruttamento delle risorse.

Lo sport ha, dunque, un forte impatto sull'ambiente ed è in grado di modificarlo e viceversa. È necessario portare avanti delle azioni concrete che permettano ad atlete, atleti e ai loro sostenitori di garantire alle future generazioni la possibilità di praticare gli sport che tanto amiamo.

Per ulteriori informazioni consulta il [Modulo 2 del Pacchetto Formativo](#).

Il modello Green League

Introduzione al Modello Green League

Nel corso degli ultimi decenni si è diffusa una forte consapevolezza riguardo all'impatto delle attività umane sull'ambiente. Per questa ragione molte persone e organizzazioni hanno intrapreso delle misure per ridurre l'impronta di carbonio e promuovere la sostenibilità. È in questo contesto che nasce l'idea di uno sport sostenibile come strumento atto a promuovere delle pratiche ambientali responsabili nel mondo dello sport.

Le associazioni sportive attente all'ambiente promuovono pratiche sostenibili e responsabili che riguardano ogni aspetto dello sport: dalla progettazione alla costruzione delle infrastrutture, alle attività quotidiane delle squadre e agli eventi. L'obiettivo è quello di ridurre l'impatto dello sport sull'ambiente, dando ad atleti ed atleti e ai loro sostenitori la possibilità di vivere delle esperienze divertenti e competitive.

Una delle principali attività delle associazioni sportive attente all'ambiente è quella di promuovere l'adozione di misure atte a migliorare la sostenibilità delle strutture sportive fra cui il ricorso a fonti di energia rinnovabili, come l'energia solare o eolica, l'utilizzo di dispositivi per l'illuminazione, il riscaldamento e il condizionamento dell'aria efficienti, l'uso di materiali da costruzione ecocompatibili.

Un altro importante provvedimento è quello di promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili per tifoserie e squadre, come mezzi di trasporto pubblico, *carpooling*, biciclette, nonché l'installazione di rastrelliere nei pressi di stadi e strutture sportive.

Oltre a queste iniziative, le associazioni sportive attente all'ambiente possono incentivare l'adozione di abitudini consapevoli legate ad operazioni quotidiane nella gestione di squadre ed eventi, come l'utilizzo di prodotti ecologici per la pulizia e la riduzione della spazzatura attraverso il riciclo e il compostaggio.

In generale il modello di Green League pone in evidenza l'importanza di creare una cultura della sostenibilità nell'ambito delle associazioni sportive e fra chi pratica sport, nonché di adottare delle abitudini sostenibili in ogni operazione. Il modello riconosce il valore della promozione della sostenibilità a tutti i livelli allo scopo di creare un futuro più sostenibile per il pianeta.

Adottando questo modello, le associazioni sportive, le atlete e gli atleti possono migliorare il loro rendimento, ridurre il loro impatto ambientale e contribuire a un futuro più sostenibile.



Il modello

Il modello Green League propone un quadro di riferimento di cui le associazioni possono servirsi per promuovere pratiche sostenibili e attente alla tutela dell'ambiente. Si basa su tre aspetti: organizzazione, attuazione e promozione.



Organizzazione

Il modello Green League si concentra inizialmente sulla struttura dell'organizzazione volto alla creazione di una cultura della sostenibilità nell'ambito dell'associazione sportiva mediante l'adozione di pratiche, procedure e operazioni ecocompatibili.

Il modello prende in esame numerosi elementi e tiene conto delle normative vigenti, nonché degli *stakeholder* e del livello delle operazioni.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 17 del documento.



Direttive e politiche

Per costituire un'associazione sportiva attenta all'ambiente è necessario conoscere le norme e le direttive in materia di sostenibilità vigenti a livello nazionale e internazionale. Le associazioni sportive sono tenute ad attenersi a tali norme per ridurre il loro impatto ambientale.

Esistono numerose iniziative e politiche volte a promuovere gli sport sostenibili a livello nazionale e internazionale.

Le stesse associazioni sportive devono dotarsi di regolamenti interni volti a promuovere la sostenibilità e la tutela ambientale. Tali regolamenti dovranno fornire delle indicazioni in merito a tutte le attività

e alle decisioni delle organizzazioni, e dovrebbero essere comunicate in maniera chiara agli *stakeholder*.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 18 del documento.

Stakeholder

Per avere successo le organizzazioni sportive attente all'ambiente devono riuscire a coinvolgere diversi *stakeholder*: altre società sportive, la comunità locale, atlete, atleti, tifoserie, sponsor, autorità pubbliche e intermediari.

Dovrebbero avvicinarsi ad associazioni ambientaliste allo scopo di ideare delle politiche e promuovere delle pratiche sostenibili. Il coinvolgimento della comunità locale è, inoltre, fondamentale per incentivare la consapevolezza ambientale, sensibilizzare e incoraggiare la partecipazione ad attività sportive attente alle questioni ambientali. Intermediari e sostenitori, quali sponsor e aziende, svolgono un ruolo altrettanto importante nella promozione di azioni sostenibili.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 20 del documento.

Vantaggi e incentivi

Le associazioni sportive attente all'ambiente devono tener conto della tipologia delle loro attività e dell'impegno richiesto per promuovere la sostenibilità a livello locale, nazionale e internazionale.

Il livello delle loro operazioni può, dunque, cambiare a seconda che si tratti di enti nati dal basso o di grandi organismi internazionali. Occorre scegliere l'ambito più appropriato in base alle risorse a disposizione e agli obiettivi stabiliti per portare avanti pratiche sostenibili nel settore dello sport.

In ambito internazionale le associazioni sportive possono promuovere la sostenibilità aderendo a politiche internazionali e associandosi ad organizzazioni ambientaliste. In ambito nazionale possono adottare delle misure in linea con le normative vigenti nello stato. A livello locale, possono coinvolgere la comunità e promuovere la sostenibilità attraverso iniziative dal basso.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 22 del documento.

Attuazione

Il modello Green League prevede l'adozione di pratiche sostenibili all'interno dell'associazione e implica che siano tenuti in considerazione diversi elementi: l'impatto dello sport sull'ambiente, le potenzialità dello sport nell'ambito della tutela ambientale, la pianificazione e la realizzazione di eventi sportivi sostenibili, il tipo di attività, i principi e gli obiettivi stabiliti.

Per ulteriori informazioni cfr. p.24 del documento.



Qual è l'impatto dello sport sull'ambiente

Prima di attuare delle misure volte a promuovere la sostenibilità, occorre studiare l'impatto dello sport sull'ambiente. Gli eventi e le attività sportive possono, infatti, avere delle ricadute negative. Comprendere la portata di tali ricadute può aiutare le organizzazioni a mettere a punto politiche e misure sostenibili.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 25 del documento.

Le potenzialità dello sport in relazione all'impegno ambientale

Gli sport sostenibili possono avere un impatto positivo sull'ambiente e sui sistemi sociali ed economici. Consentono di promuovere uno stile di vita sano, migliorare la coesione sociale e generare dei benefici economici. Lo sport può essere uno strumento potente per sensibilizzare e portare avanti abitudini sostenibili. Iniziative del genere possono essere una fonte di ispirazione per appassionati, atlete ed

atleti e altri *stakeholder*, spingendo queste persone cambiare le proprie abitudini nella vita di ogni giorno.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 26 del documento.

Pianificazione e svolgimento di eventi sportivi sostenibili

Per pianificare e organizzare degli eventi sportivi sostenibili, le associazioni sportive devono adottare dei regolamenti, degli obiettivi e dei piani d'azione adeguati. Il quadro di riferimento può vertere intorno a diversi aspetti quali il risparmio di acqua e energia, il consumo di cibi e bevande biologiche, le strategie di gestione e smaltimento dei rifiuti, la promozione della mobilità dolce. Inoltre, tali associazioni possono prevedere delle politiche di approvvigionamento ecocompatibili, come l'utilizzo di materiali sostenibili per attrezzature e infrastrutture.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 28 del documento.

Tipo di azioni

La sostenibilità riguarda ogni aspetto dell'organizzazione di un evento sportivo: dalla sua progettazione allo svolgimento, fino alla gestione delle fasi immediatamente successive.

Le associazioni sportive possono intraprendere azioni di diverso tipo per promuovere gli sport sostenibili, quali attività di sensibilizzazione e volte a incoraggiare la partecipazione.

Le attività di sensibilizzazione, come laboratori, seminari, campagne di comunicazione, aiutano a promuovere le pratiche sostenibili e incentivano il coinvolgimento in questo genere di iniziative.

Anche gli eventi e le gare possono essere utili per promuovere pratiche sostenibili e sensibilizzare in merito alle questioni ambientali.

I progetti infrastrutturali, quali stadi ecocompatibili o strutture alimentate a energia solare, possono incentivare la sostenibilità e ridurre l'impatto ambientale della attività sportive.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 36 del documento.

Principi e obiettivi

È fondamentale stabilire dei principi a cui dovranno ispirarsi sia gli obiettivi dell'organizzazione che quelli dell'evento stesso.

Le attività e gli eventi sportivi sostenibili devono dare la priorità alla sicurezza, all'inclusione, all'uguaglianza e alla collaborazione, nonché alla promozione della sostenibilità. Seguendo questi principi, è possibile creare un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo sia per chi partecipa sia per chi assiste all'evento.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 39 del documento.

Promozione

La promozione riguarda il processo di condivisione di informazioni e la diffusione di messaggi riguardanti gli sport sostenibili. Le attività di promozione devono essere in linea con le esigenze di ogni *stakeholder* e possono servire a divulgare informazioni riguardanti le politiche delle associazioni sportive e a proporre campagne sui social media, newsletter, conferenze e altre attività di sensibilizzazione.

Infine il modello di Green League prevede che il paradigma della sostenibilità sia adottato all'interno e all'esterno delle associazioni. Tali azioni sono collegate al marketing di prodotti e servizi, alla partecipazione a campagne e iniziative ambientaliste o alla collaborazione con altre organizzazioni allo scopo di promuovere la sostenibilità.

Per portare avanti modelli sostenibili nello sport occorre tenere conto di vari aspetti quali il rapporto con i media, la comunicazione, le attività educative e le azioni di *advocacy*.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 41 del documento.



Rapporti con i media

I media possono essere dei partner importanti nella promozione dello sport sostenibile e nelle attività volte a sensibilizzare sull'impatto ambientale di queste ultime. Le associazioni sportive attente

all'ambiente dovrebbero tentare di coinvolgere i media e utilizzarli come piattaforme e strumenti per portare avanti i loro obiettivi.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 42 del documento.

Comunicazione

La comunicazione è essenziale per promuovere i messaggi delle associazioni attente alle questioni ambientali. Ogni associazione dovrebbe cercare di comunicare in maniera chiara le sue politiche e i suoi obiettivi e far sì che gli *stakeholder* siano consapevoli dei vantaggi dati dalle pratiche sostenibili. La comunicazione dovrebbe essere trasparente, approfondita, coinvolgente e in linea con le esigenze di ogni gruppo di *stakeholder*, sia che si tratti di atleti, tifoserie, sponsor o, più in generale, della società civile.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 43 del documento.

Attività educative

La formazione è fondamentale per garantire l'adozione e il mantenimento di pratiche sostenibili nel corso del tempo. È importante fornire ad atlete, atleti e *coach* una formazione riguardo a tale aspetto, informare chi si occupa della gestione delle infrastrutture sportive riguardo al design ecocompatibile e sensibilizzare appassionati e appassionati in merito all'impatto delle attività sportive.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 46 del documento.

Advocacy

Le attività di advocacy mirano a influire sulle azioni e le decisioni prese all'interno del sistema politico, sociale ed economico in merito a una particolare questione.

Per ulteriori informazioni cfr. p. 48 del documento.



Organizzazione

Come strutturare un'associazione sportiva in un'associazione sportiva attenta all'ambiente



Regolamenti e direttive

L'Unione europea ha il compito di sviluppare politiche, promuovere la cooperazione e creare delle iniziative a sostegno dello sport a livello continentale.

Prima dell'adozione del Trattato di Lisbona nel 2009 l'Unione europea non si era ancora dotata di una politica comune in materia di sport. Erano, altri, quindi i meccanismi utilizzati per legiferare in materia come la sentenza Bosman (1995) della Corte di Giustizia europea, la sentenza Walrave (1974) e quella di Meca-Medina (2006). Secondo alcune decisioni della Corte di Giustizia europea, infatti, chi opera nel mondo dello sport è tenuto a rispettare le normative europee, se le sue attività determinano un ritorno economico.

Il Libro Bianco dello Sport contiene una serie di misure legate agli aspetti economici e sociali dello sport, ed è stato pubblicato a seguito dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona e dell'adozione dei tre Piani di Lavoro per lo sport del Consiglio dei Ministri europei (2011-2014, 2014-2017 e 2017-2020).

Uno degli obiettivi principali della Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1 gennaio 2021 – 30 giugno 2024) 2020/C 419/01⁴ è quello di:

“rafforzare la partecipazione allo sport e all'attività fisica salutare al fine di promuovere uno stile di vita attivo e rispettoso dell'ambiente, la coesione sociale e la cittadinanza attiva”.

Una delle aree prioritarie riguarda la “dimensione socio-economica e ambientale dello sport” e comprende il cosiddetto “**sport ecologico**” avente i seguenti obiettivi:

- Educazione allo sport sostenibile
- Pratiche, impianti ed eventi sportivi rispettosi dell'ambiente;
- Evoluzione dello sport e delle sue pratiche alla luce dei cambiamenti climatici.

Fra gli altri provvedimenti utili ai fini dell'elaborazione del modello Green League ricordiamo che nel 2001, l'Unione europea ha adottato un regolamento che consente alle organizzazioni sia pubbliche che private di adottare il sistema comunitario di ecogestione e audit ([EMAS](#)).

Nel 2000, invece, l'Unione europea ha promosso l'adozione del marchio [EcoLabel](#). La Commissione ha anche redatto un manuale non vincolante su un sistema di acquisti e servizi ambientalmente preferibili (“[Buying green!](#)”). Il documento è particolarmente utile alle autorità locali che stanno pensando di indire dei bandi per la costruzione o la ristrutturazione di strutture sportive, le quali ad ogni modo

⁴ Resolution Of the Council and of the Representatives of the Governments of the Member States meeting within the Council on the European Union Work Plan for Sport [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:42020Y1204\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:42020Y1204(01)) Ultimo accesso il 07.06.2023.

sono tenute ad attenersi alla [Direttiva concernente la valutazione di impatto ambientale](#) e alla [Direttiva concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente](#)⁵.

Il "Green Deal" e il meccanismo di transizione sottolineano l'esigenza di adottare delle pratiche sostenibili in diversi settori, incluso il mondo dello sport. Il settore dello sport beneficia anche delle misure contenute nel piano di ripresa e resilienza e dei programmi come Erasmus+.

L'Unione europea ha come obiettivo quello di migliorare il benessere generale, superando alcuni problemi sociali (ad es., il razzismo, l'esclusione sociale, le disuguaglianze di genere, ecc.) e ottenendo dei vantaggi economici attraverso lo sport. Le politiche legate al settore dello sport svolgono un ruolo importante nelle relazioni esterne dell'Unione europea e si concentrano sui seguenti tre aspetti:

- il ruolo sociale dello sport;
- la sua dimensione economica;
- il quadro politico e legale del settore dello sport.

Questi obiettivi sono stati presentati nelle prime iniziative onnicomprensive per lo sport: il Libro Bianco sullo Sport e il Piano d'Azione Pierre de Coubertin, sviluppati nel 2007.

Per ulteriori informazioni sulle direttive e le misure adottati a livello europeo e, in particolare, in Italia, Slovenia, Cipro, Grecia, Islanda, Belgio e a Cipro, vi invitiamo a consultare il [Modulo 3 del Pacchetto Formativo](#).

Iniziative e *stakeholder* legati al settore dello sport a livello internazionale

- UNESCO - [International Charter of Physical Education, Physical Activity and Sport](#)
- Nazioni Unite - [Sports for Climate Action Framework](#)
- [Olympic Charter](#)
- [Youth Ideas Labs 2022](#)
- [SHARE - Green transition and sport at all levels](#)
- [European Olympic Committees](#) – EOC the umbrella body for Europe's 50 NOCs committed to spreading Olympic values and inspiring sporty lifestyles.
- [ENGSO](#) (European Non-Governmental Sports Organisation)
- [International Sport Organization](#)
- [Olympic Movement's Agenda 2020](#)
- [Green Sports Alliance](#)
- [Sport and Sustainability International](#)
- [World Sailing Sustainability Agenda 2030](#)
- [FIFA's Sustainability Strategy](#)

⁵ Commission of the European Communities; <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52007SC0935&from=FR> Ultimo accesso il 07.06.2023.

Stakeholder

Oggi non è possibile affrontare da soli i problemi ambientali. Occorre, invece, adottare un approccio integrato per raggiungere gli ambiziosi obiettivi dell'agenda 2020: società e associazioni sportive devono lavorare insieme a organizzazioni, aziende, istituzioni e alla società civile allo scopo di rispettare e tutelare l'ambiente e ottenere un impatto duraturo.

Organizzazioni

Il coinvolgimento degli *stakeholder* è un processo utilizzato da ogni organizzazione per raggiungere un obiettivo comune. Consente, infatti, di individuare e comprendere problemi ed aspettative legate alla sostenibilità e intraprendere delle misure appropriate.

Il processo si articola in 4 fasi:

1. La prima fase riguarda l'individuazione e la mappatura degli *stakeholder*, ossia gli attori fanno parte di altre organizzazioni attive sul territorio, stabilendo adeguati indicatori e condividendo informazioni con dirigenti sportivi, gruppi di genitori e altre reti di associazioni.
2. La seconda fase consiste nella programmazione, ossia nell'individuazione delle strategie più adatte, tenendo conto delle risorse interne ed esterne. È fondamentale, inoltre, prevedere i possibili rischi legati al coinvolgimento degli *stakeholder* nella fase operativa, dal momento che si tratta di un processo dinamico.
3. La terza fase prevede lo sviluppo di un piano dettagliato per la gestione operativa del coinvolgimento degli *stakeholder*. Sono previsti tre diversi livelli di coinvolgimento in questa fase: attività di monitoraggio, informazione, collaborazione in base al grado di partecipazione degli *stakeholder* (da passivo ad attivo):
 - A. monitorare le esigenze sociali delle associazioni e del mondo dello sport attraverso degli strumenti digitali;
 - B. consultare e informare i principali *stakeholder* mediante rapporti ed eventi da pubblicizzare sui social network;
 - C. coinvolgere e collaborare all'attuazione di progetti comuni sui temi dello sport in linea con il rispetto dell'ambiente e con altre iniziative utili legate a tali azioni;
4. La quarta e ultima fase consiste nel riflettere sulle iniziative e valutare gli insegnamenti tratti allo scopo di definire e migliorare le strategie utilizzate.

Comunità locale

Una comunità non è altro che un gruppo di persone che condividono caratteristiche e interessi comuni, e che non si limitano a risiedere nello stesso territorio o nella stessa città. Fra gli esempi di comunità locale ricordiamo:

- la scuola e le famiglie;
- l'università;
- le associazioni sportive e le famiglie;
- i gruppi di volontariato;
- le comunità religiose.

È possibile formare una comunità anche in relazione al luogo di residenza, all'età, al tipo di lavoro svolto, ai valori, nel nostro caso in virtù dell'impegno in favore dell'ambiente e dall'interesse per lo sport.

Fanno parte della comunità anche le autorità locali, ossia cittadine e cittadini (o associazioni, organizzazioni specifiche) che hanno un ruolo nel prendere decisioni e possono esercitare una maggiore influenza.

Per questa ragione, il rafforzamento della funzione di ogni membro della comunità locale può essere fondamentale per rientrare all'interno di un sistema le cui iniziative possono avere un impatto ambientale.

Allo scopo di interpretare appieno questo ruolo, è necessario che ogni membro della comunità locale possa essere in grado di sviluppare una rete e coinvolgere altre persone:

21

Fase 1: Coinvolgimento della comunità.

Il coinvolgimento della comunità è un processo dinamico e complesso che spesso è associato a concetti differenti quali "partecipazione", "mobilitazione", "*empowerment*".

Fase 2: Creazione di nuove reti (o rafforzamento di quelli esistenti).

Le attività di *networking* richiedono una forte partecipazione, soprattutto per quanto attiene alla definizione degli obiettivi e la pianificazione degli interventi. Il processo coinvolge entrambe le parti attraverso la compartecipazione (ad es., agli eventi organizzati dai vari partner) e la coprogettazione di nuove iniziative e strategie.

La coprogettazione non è semplice dal momento che richiede esperienza, ma consente a tutti i protagonisti di sentirsi parte della rete.

La prospettiva è, quindi, quella di collaborare con le istituzioni, le autorità locali, le organizzazioni ambientaliste, le famiglie, le scuole, le cittadine e i cittadini, le associazioni laiche e religiose che:

- creano alleanze;
- collaborano;
- partecipano;
- co-progettano;

- condividono gli stessi valori delle associazioni e delle società sportive allo scopo di portare avanti iniziative ed eventi sostenibili, nonché mettono a punto strategie atte ad avere un impatto ambientale.

Suggerimenti per le associazioni sportive

1. Seguire le pagine delle organizzazioni che si occupano di questioni ambientali sui social media
2. Frequentare eventi ed iniziative promosse da queste associazioni
3. Invitare personalità e associazioni in linea con le proprie iniziative
4. Avviare una collaborazione e gettare le basi di un partenariato
5. Essere perseveranti

Organizzazioni partner

Alla luce di quanto detto in precedenza, le associazioni e le organizzazioni attente al tema del rispetto e della tutela dell'ambiente devono essere in grado di stipulare delle alleanze sul territorio e proporre progetti comuni per ottenere dei finanziamenti da parte di enti pubblici e fondazioni private che sostengono iniziative in favore dello sport e dell'ambiente.

In Europa sono numerosi i programmi che stanziavano dei finanziamenti per le attività legate all'ambiente e alla transizione ecologica, i quali potrebbero essere utili allo scopo di contribuire a un'evoluzione delle associazioni in senso ecologista.

La ricerca di fondi, inoltre, riguarda anche i rapporti con gli sponsor, ossia enti privati che di solito sostengono economicamente eventi, idee e laboratori su questioni ambientali e sportive.

Potrebbe essere un'idea quella di rafforzare i contatti con alcune delle principali associazioni nazionali, regionali e locali (quali UICN, Greenpeace, WWF e così via) per ricevere sostegno, condividere idee legate a iniziative comuni o organizzate dalla propria associazione, allo scopo di avviare un cambiamento e ideare altre attività sostenibili.

N.B.: il networking e la creazione di partenariati sono fondamentali al fine di ottenere dei finanziamenti per i propri progetti!

Vantaggi e incentivi

Il percorso verso la sostenibilità richiede molti sforzi da parte delle associazioni sportive. Per le società più piccole che spesso non hanno a disposizione molte risorse, diventare sostenibili significa rivedere ogni aspetto del proprio funzionamento. L'operazione può essere piuttosto dispendiosa a livello finanziario. Il desiderio di "fare la cosa giusta" non basta quando mancano le risorse. Pertanto, è opportuno riflettere bene sui benefici di tale scelta che sono numerosi, e spesso hanno delle ricadute economiche importanti. Esistono numerosi incentivi a livello locale e internazionale per chi intende compiere delle scelte ecologiste e sostenibili. Nei prossimi paragrafi vedremo nel dettaglio gli incentivi presenti a livello internazionale, nazionale e locale.

A livello internazionale

[La Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento climatico](#) ha lanciato un'iniziativa chiamata "lo sport per l'azione climatica" che mira a sostenere e guidare chi opera nel mondo dello sport nel raggiungere gli obiettivi legati al contenimento del cambiamento climatico. Ciò dà alle associazioni sportive l'opportunità di divenire dei leader del movimento per la sostenibilità. Tali iniziative uniranno le associazioni sportive alla loro comunità, permettendo loro di divenire un esempio per le generazioni future. Le Nazioni Unite hanno chiesto alle associazioni di impegnarsi, ma non offrono alcun incentivo finanziario. Tuttavia, le società che scelgono di intraprendere tale percorso possono migliorare la propria immagine e attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei gruppi appassionati che possono portare delle entrate a lungo termine. Tale processo favorisce, inoltre, la creazione di una rete di società che condividono gli stessi ideali ecologisti, le quali possono instaurare dei forti legami con il territorio.

Impegnarsi per la sostenibilità significa diventare un esempio per le altre persone e organizzazioni, entrando a far parte di un gruppo di soggetti sempre più consapevoli della necessità di cambiare il proprio paradigma a livello internazionale.

A livello nazionale

Gli incentivi nazionali variano di paese in paese. L'impatto più grande a livello nazionale consiste nel divenire un modello di ruolo. Tale eventualità dipende dalla scala dell'organizzazione sebbene l'impegno in favore della sostenibilità garantisca spesso un ritorno di immagine.

A livello locale

A livello locale, le associazioni sportive possono svolgere numerose attività in grado di avere un impatto positivo sulla comunità. Riconoscendo che le comunità locali hanno un ruolo vitale e che i cambiamenti di mentalità all'interno dell'organizzazione possono creare le condizioni per un ambiente sostenibile, le associazioni possono avviare dei processi trasformativi che vanno ben al di là del loro raggio d'azione.

Le associazioni sportive possono divenire agenti di cambiamento all'interno della comunità locale. Occorre portare avanti un cambio di paradigma che crei un effetto a catena, in grado di trasformare la cultura delle società sportive e influire positivamente sull'intera comunità. Attraverso dei programmi inclusivi e gli sforzi volti a coinvolgere gruppi di persone e creare dei partenariati, le associazioni sportive possono contribuire attivamente a migliorare la comunità locale e ispirare le altre organizzazioni a portare avanti dei cambiamenti simili.



Implementazione

Come organizzare eventi ed iniziative sportive attente all'ambiente

L'impatto dello sport sull'ambiente

Ogni azione che compiamo ha degli effetti su ciò che ci circonda a prescindere dal fatto che noi li notiamo o meno. Alcune azioni, inoltre, hanno un impatto maggiore di altre sull'ambiente. Lo stesso vale per lo sport. Nel corso degli ultimi decenni si è andata diffondendo una maggiore consapevolezza riguardo alle problematiche ambientali, eppure non sono avvenuti nel mondo dello sport dei cambiamenti atti a contrastarle.

Le Nazioni Unite ricordano che lo sport può svolgere un ruolo importante nella lotta al cambiamento climatico sia per la sua capacità di influenzare la società sia attraverso delle iniziative volte a limitare le emissioni. Lo sport è, quindi, un settore importante e non si può agire esclusivamente sulle discipline che generano il maggiore quantitativo di emissioni. È possibile, infatti, ridurle in tutto il mondo dello sport. Quando si parla di sport professionistici, infatti, occorre analizzare anche l'impatto degli spettatori. Ad esempio, nel corso delle Olimpiadi di Rio sono state emesse 3,6 milioni di tonnellate di anidride carbonica e sono state 2,16 milioni quelle emesse in occasione della Coppa del mondo di calcio in Russia nel 2018.⁶ È facile concentrarsi esclusivamente sugli aspetti negativi degli sport e sul loro impatto sull'ambiente. È importante, tuttavia, guardare gli aspetti positivi. Sail of Change sostiene che gli sport all'aria aperta aiutano le persone a creare un legame più profondo con l'ambiente. D'altra parte, questo legame va sempre più affievolendosi a causa dell'enorme numero di persone che vive in città e non ha nessun contatto con la natura⁷.

Buone pratiche

È bene prendere in esame le azioni portate avanti dall'industria dello sport negli ultimi anni a livello internazionale, come la decisione del CIO di proporsi l'obiettivo dell'organizzazione dei Giochi Olimpici ad emissioni negative entro il 2030⁸. Ciò dimostra che sono state intraprese delle azioni ai più alti livelli per contrastare i cambiamenti climatici, ma esistono anche delle iniziative che possono essere portate avanti sul territorio. Si pensi alla ristrutturazione del centro sportivo della squadra di calcio dei Forest Green Rovers, che è stato reso più ecocompatibile⁹. Altre società e industrie hanno dovuto apportare delle modifiche alle loro operazioni a causa dei cambiamenti climatici, come i campi da golf di Las Vegas che, a causa della mancanza d'acqua, presentano un prato artificiale. Tali iniziative possono essere prese ad esempio e adottate anche da altre organizzazioni¹⁰.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare il [Modulo 4 del Pacchetto Formativo](#).

⁶ [Youth Envoy- Environment Climate Change](#)

⁷ [Sports and Nature on the Same Team](#)

⁸ [Addressing Climate Change Through Sport, UN](#)

⁹ [Another Way- FGR](#)

¹⁰ [New golf courses can't use Colorado River water, Las Vegas board says](#)

Il potenziale dello sport come strumento volto a incentivare l'impegno ambientale

In questa sezione discuteremo della funzione dello sport come strumento volto a incentivare l'impegno in favore dell'ambiente. Lo sport costituisce uno strumento molto utile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile quali la lotta al cambiamento climatico e l'inclusione sociale. Le Nazioni Unite portano avanti l'iniziativa *Sports for Climate Action* che mira a ridurre le emissioni nel settore dello sport e a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'attività fisica.

Lo sport e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il mondo dello sport può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile: la promozione della salute e del benessere, l'uguaglianza di genere, l'istruzione di qualità, lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale, la pace e la giustizia. Inoltre, può contribuire anche alla tutela dell'ambiente attraverso la costruzione di infrastrutture ecocompatibili, la promozione della mobilità dolce, la riduzione dei rifiuti, l'efficientamento energetico, il recupero e la conservazione e l'innovazione verde.

Per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso lo sport occorre istituire dei rapporti di collaborazione e di partenariato con i soggetti interessati. Le associazioni sportive, le autorità pubbliche e altri soggetti hanno il compito di sviluppare strategie volte a tutelare la sostenibilità mettendo a punto delle misure, coinvolgendo la comunità e incentivando l'inclusività. Le politiche che incentivano la collaborazione e la creazione di partenariati, nonché la partecipazione degli *stakeholder*, sono fondamentali per accelerare questi processi.

Iniziative ambientali sportive

Le iniziative ambientali hanno acquisito un'enorme popolarità fra organizzazioni quali il Comitato Olimpico Internazionale, l'UEFA e Sport and Sustainability International (SandSI) e tante, che stanno spianando la strada a un nuovo modello. Sono stati compiuti degli sforzi per ridurre l'impatto ambientale degli eventi e delle infrastrutture sportive, promuovere la sostenibilità della catena di forniture, mobilitare tifoserie e atleti per supportare le comunità sostenibili.

La progettazione sostenibile delle infrastrutture sportive è importante per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Questo modello progettuale implica una maggiore attenzione alla scelta dei siti, al design, all'architettura del paesaggio, alla gestione del consumo di acqua e allo smaltimento dei rifiuti sostenibili. Portando avanti tali accorgimenti, le infrastrutture sportive possono ridurre la loro impronta ambientale e promuovere la sostenibilità.

Quando si progettano delle infrastrutture sportive in ambienti naturali o urbani, occorre tenere conto della resilienza dell'ambiente, della viabilità e della compatibilità dei due contesti. Creare delle infrastrutture sportive adeguate nelle zone urbane aiuta a ridurre il bisogno di ricorrere a mezzi di trasporto inquinanti e promuove l'attività fisica fra i residenti.



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

www.green-league.eu

In generale, il contributo dello sport allo sviluppo sostenibile può essere molto significativo e per questa ragione molte persone si stanno impegnando per sfruttarne appieno le potenzialità allo scopo di rispondere alle sfide globali e creare un futuro più sostenibile.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare il [Modulo 5 del Pacchetto Formativo](#).



Pianificazione e svolgimento di eventi sportivi sostenibili

La sostenibilità è un obiettivo, non un traguardo raggiunto. Non a caso molti settori del mondo dello sport non hanno mai raggiunto una vera sostenibilità ambientale. Di conseguenza, bisogna impegnarsi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, ridurre l'impronta carbonica e mitigare i rischi ambientali, soprattutto nel corso degli eventi sportivi.

In questo capitolo, abbiamo scelto di riportare dei consigli e delle linee guida da utilizzare allo scopo di analizzare alcuni aspetti legati all'organizzazione di eventi sportivi sostenibili, quali il finanziamento, la scelta dei fornitori e della sede, i mezzi di trasporti da utilizzare e il piano di comunicazione. Si tratta di indicazioni preliminari, di conseguenza l'elenco non intende essere esaustivo.

Per iniziare

Prima di scendere nel dettaglio è importante conoscere e comprendere il valore della promozione di un evento sostenibile, tale ragioni servono, infatti, ad orientare azioni e decisioni. In questa prima fase occorre, dunque, analizzare il rapporto fra:

- a. interessi e aspettative degli *stakeholder*;
- b. i problemi di sostenibilità legati agli eventi sportivi;
- c. rischi e opportunità.

Il coinvolgimento degli **stakeholder** (persone o gruppi che sono interessati a decisioni e operazioni legate agli eventi come autorità locali, sponsor, atleti, media, ONG, fornitori) in un dialogo aperto costituisce una delle strategie più efficaci per prevenire eventuali intoppi attivando dei rapporti di collaborazione, stabilendo un terreno comune ed elaborando delle soluzioni. Di conseguenza, occorre elencare gli *stakeholder* che:

- a. influiscono sul modo in cui vengono svolte le attività;
- b. hanno delle conoscenze da condividere;
- c. è probabile che siano influenzati dalle azioni intraprese, meritano di essere ascoltati affinché le loro osservazioni siano integrate nel piano d'azione e sia pienamente riconosciuto il loro contributo.

Allo scopo di individuare i principali **problemi di sostenibilità** legati al potenziale impatto economico, sociale e ambientale degli eventi, è necessario:

- pensare agli obiettivi e alle attività previste nel corso dell'evento che si intende organizzare;
- interrogarsi sulle risorse necessarie, il luogo dell'evento, i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti, gli introiti e il valore economico generato e l'impatto sulla comunità ospitante;
- condividere le proprie idee e ricevere dei riscontri da parte dei principali *stakeholder* coinvolti nell'evento.

Infine, bisogna valutare **rischi e opportunità** legati alle attività dell'evento che possono essere di tipo:

- strategico, ad es., danni alla propria reputazione;
- finanziario, ad es., capacità di attrarre sponsor;

- naturale o di forza maggiore, ad es., incendi, alluvioni, boicottaggi e scioperi;
- operativo, ad es., logistica, sicurezza, siti.

Suggerimenti per rendere gli eventi sportivi più sostenibili

Dopo aver effettuato la mappatura degli *stakeholder*, individuato esigenze, sfide e opportunità, è necessario farsi un'idea di come approcciare l'evento. Questa sezione mira a fornire una serie di raccomandazioni riguardanti tale aspetto. L'elenco non è esaustivo ed è probabile che gli spunti debbano essere adattati alla tipologia di attività.

Sito e luogo dell'evento

- Scegliere, ove possibile, un sito o una struttura esistente
- Istituire il divieto di fumo
- Utilizzare prodotti biodegradabili per la pulizia
- Limitare l'uso di veicoli creando delle aree di parcheggio sicure nelle vicinanze
- Ridurre e prevenire l'eccesso di rumore, mediante l'apposita segnaletica, rispettando i limiti di legge e procedendo ad attività di formazione e prevenzione
- Rispettare gli usi e costumi locali ed evitare di interferire con ecosistemi delicati

Prima di scegliere il luogo dell'evento, è necessario chiedersi:

1. Si trova in una posizione centrale? Tutte le persone coinvolte nell'evento devono poter raggiungere il sito comodamente e in poco tempo.
2. È servito dal trasporto pubblico?
3. È sicuro per chi partecipa, organizza e ci lavora, nonché per la comunità locale?
4. È accessibile a chi partecipa (ad es., accessibile alle persone su sedia a rotelle)?
5. È dotato di tutte le attrezzature necessarie?
6. Sono state attivate delle misure volte a tutelarne la sostenibilità?

Trasporti

- Fornire a spettatrici, spettatori, atlete ed atleti informazioni, linee guida e incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico
- Creare dei rapporti di partenariato con chi gestisce la rete di trasporto pubblico allo scopo di garantire un servizio adeguato, a basso costo ed efficace
- Dare delle informazioni e mappare percorsi ciclabili
- Offrire dei parcheggi per biciclette custoditi oppure attivare un servizio per l'affitto delle bici
- Utilizzare navette a basse emissioni, auto elettriche o ibride per il trasporto

Cibo e bevande

- Promuovere e favorire l'adozione di una dieta sana incentivando scelte alimentari nutrienti e sostenibili (ad es., consumo di frutta, verdure, cereali e altri alimenti freschi, con pochi zuccheri, grassi, sodio e non confezionati).
- Ricordare di garantire l'accesso all'acqua potabile dotando il sito di fontanelle

- Rispettare la dieta e le scelte alimentari delle atlete e degli atleti
- Prediligere fornitori locali attenti alla stagionalità e alla provenienza dei cibi
- Utilizzare contenitori biodegradabili e riciclabili per la vendita del cibo e tentare di ridurre al minimo il *packaging*
- Fornire bicchieri compostabili o richiudibili al posto dei bicchieri di plastica

Fonti di energia e smaltimento dei rifiuti

- Ottimizzare il sistema di illuminazione, raffreddamento e riscaldamento
- Ridurre l'utilizzo dell'acqua e prediligere fonti rinnovabili
- Incentivare la raccolta e il riutilizzo dell'acqua piovana, e ridurre l'utilizzo di acqua per gli scarichi dei bagni
- Limitarsi ad acquistare solo il materiale strettamente necessario
- Riflettere sulle dotazioni fornite alle atlete e agli atleti e cercare di comprendere se possono essere sostituite con alternative volte a ridurre l'utilizzo di plastica
- Cercare di riutilizzare, riciclare o compostare quanto più possibile i rifiuti prodotti
- Tenere il sito pulito mediante un posizionamento efficace dei bidoni per la spazzatura
- Preparare degli adesivi per rendere più chiare le modalità di riciclo dei rifiuti
- Donare i capi di abbigliamento e le attrezzature ad associazioni sportive locali o a negozi di seconda mano
- Chiedere a chi si occupa del catering di donare il cibo non consumato a centri e associazioni locali

Finanziamenti e rete di approvvigionamenti

- Scegliere degli sponsor che si impegnino e abbiano le competenze necessarie per supportare un evento sportivo sostenibile (ad es., riduzione dei rifiuti e delle emissioni, approvvigionamento da fonti sostenibili)
- Individuare delle organizzazioni all'interno della comunità che lavorino sul clima per istituire dei rapporti di collaborazione
- Assicurarci che i fornitori si attengano ai codici di condotta europei e nazionali (ad es., [Codice di condotta per pratiche commerciali e di marketing responsabili nella filiera alimentare dell'UE](#))
- Ricorrere a organizzazioni locali per selezionare dipendenti a tempo determinato, volontarie e volontari e *freelancer* e assicurarsi che siano equamente retribuiti
- Collaborare con imprese locali che sostengono la diversità e persone con diversi *background* culturali
- Discutere con gli sponsor riguardo al modo migliore per sostenere la diversità e far sentire incluse le persone con *background* culturali differenti
- Discutere con gli sponsor del modo migliore per garantire un evento senza plastica, pur permettendo loro di promuovere le loro aziende

Comunicazione

- Scegliere dei messaggi mirati da utilizzare nel corso dell'evento. Evitare il "greenwashing", abusando di termini o immagini poco accurate o tentando di vendere un'immagine dell'organizzazione poco aderente alla realtà
- Attivare sistemi di gestione digitale per le attività di iscrizione, comunicazione, contabilità, nonché per il rilascio degli attestati di partecipazione, ove possibile
- Ai fini del processo di valutazione, creare un codice QR collegato a un modulo di valutazione online (ad es., Google Forms)
- Evitare lo spreco di carta, volantini, ecc.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare il [Modulo 6 del Pacchetto Formativo](#).

Come organizzare eventi sportivi in natura allo scopo di incentivare la riflessione ambientale

Quando organizziamo un evento sportivo, di solito seguiamo uno schema fisso. Ad esempio, esiste un protocollo ben preciso per organizzare una partita di calcio o una gara di corsa. Tuttavia, teniamo davvero conto dell'impatto ambientale? Probabilmente no, ma c'è sempre un margine di miglioramento.

Organizzare eventi e attività sportive è importante, non solo per le società e le associazioni sportive, ma anche e soprattutto per chi vi partecipa, per le atlete e gli atleti non professionisti, le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie. Sensibilizzare sulle questioni ambientali e sul legame fra sport e ambiente, educare e trasmettere conoscenze e informazioni a queste persone è di fondamentale importanza allo scopo di diffondere il messaggio della sostenibilità, soprattutto se si parla di attività rivolte principalmente ai giovani.

L'organizzazione di eventi sportivi collegati ad attività di riflessione ambientale costituisce, quindi, un modo per sensibilizzare le e i partecipanti sui problemi dell'ambiente.

Di conseguenza, in questi casi, è necessario riflettere prima sui seguenti quesiti:

- Quale può essere l'impatto dello sport sull'ambiente?
- In che modo le attività sportive previste possono condizionare/modificare/danneggiare l'ambiente naturale?
- Quali cambiamenti bisognerebbe apportare allo scopo di ridurre l'impatto ambientale nel corso dell'organizzazione e dello svolgimento dell'evento?

Il modello Green League prevede che gli eventi sportivi abbiano anche **una componente educativa ed esperienziale** in grado di stimolare la riflessione del gruppo riguardo alle strategie tese a ridurre l'impatto sull'ambiente, continuando a vivere a contatto con esso.

Nel corso dell'attività sportiva, è possibile attirare l'attenzione delle e dei partecipanti su problemi ambientali specifici o su caratteristiche dello sport che stanno praticando. A seconda dello sport,

suggeriamo di portare avanti delle **attività non formali o di riflessione sull'ambiente circostante**, quali:

- discussioni di gruppo sull'ambiente boschivo;
- presentazione del ruolo degli ecosistemi;
- riflessione sull'inquinamento causato dagli eventi sportivi;
- attività di *brainstorming* su come tutelare l'ambiente naturale quando si pratica uno sport;
- discussione di gruppo prima o al termine dell'evento sportivo, nel caso di una corsa, ad esempio, la squadra può riflettere sull'impatto ambientale dell'evento, sulle strategie atte a mitigarlo e le azioni da portare avanti in futuro;
- riflessione sul ruolo degli ecosistemi nella vita di ogni giorno e l'impatto delle azioni degli esseri umani sul loro funzionamento.

Tali spunti sono puramente indicativi e suggeriamo, anzi, di elaborare delle altre idee innovative.

Come organizzare degli eventi sportivi legati ad iniziative ambientali

L'organizzazione di eventi sportivi legati ad iniziative ambientali aiuta ad avvicinare ragazze e ragazzi alla natura, permettendo loro di divenire consapevoli dell'importanza di prendersi cura dell'ambiente in qualunque territorio o ecosistema. Lo sport, infatti, è uno strumento essenziale che aiuta trasmettere in maniera divertente e stimolante il valore della tutela ambientale, in quanto ha il potere di coinvolgere le e i giovani in modo consapevole.

Queste attività possono essere proposte a persone di diversa età e con *background* culturali differenti. Inoltre, attraggono non solo individui amanti dello sport, ma anche persone attente ai problemi ambientali. Inoltre, proporre delle attività che combinano sport e iniziative ambientali non solo aumenta la consapevolezza dell'importanza di tutelare e preservare l'ambiente naturale, ma consente anche di incentivare pratiche sportive necessarie per mantenersi in salute.

Pertanto, tale combinazione ha un impatto doppiamente positivo: da una parte sulla tutela dell'ambiente, dall'altra sulla salute e sul benessere delle persone.

Sport e mini-tornei collegati ai temi ambientali

L'organizzazione di gare e mini-tornei legati ai temi ambientali consente di promuovere una competizione sana, corretta e inclusiva. È necessario lavorare insieme per pulire il sito prescelto per lo svolgimento dell'evento prima della gara in quanto ciò, unito alla consapevolezza di non dover gettare rifiuti nel corso dell'attività, consentirà agli organizzatori di ridurre il lavoro di pulizia al termine dell'iniziativa. Gli eventi sportivi, inoltre, possono essere preceduti o seguiti da attività di pulizia del sito. In questo modo, le e i partecipanti impareranno che prendersi cura dell'ambiente consente di ridurre gli sforzi necessari per ripristinarne lo stato iniziale. Allo stesso tempo, questo gesto dà l'esempio al pubblico e diffonde il messaggio della necessità di ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

L'organizzazione di questo tipo di eventi è estremamente varia; lo sport e il periodo possono essere scelti in base a fattori ambientali, alla disponibilità degli spazi e all'interesse delle e dei giovani coinvolti. Di certo, è necessario tenere conto del fatto che per combinare gare e iniziative ambientali è necessario che lo sport si svolga all'aria aperta. Non occorre scegliere necessariamente un'area

incontaminata, dal momento che anche le nostre città meritano di essere tenute pulite, in quanto il vento e le piogge possono trasportare tutto quello che lasciamo per le strade e sui marciapiedi in mare o nei boschi. Anzi, svolgere queste attività in città può contribuire a sensibilizzare ulteriormente le persone sulla necessità di tutelare l'ambiente e portarle a riflettere sul fatto che ogni nostro gesto ha delle pesanti ricadute.

Combinare la componente divertente dello sport con le iniziative ambientali e il pensiero critico è un ottimo modo per imparare divertendosi. Per questa ragione, nel caso in cui si opti per uno sport di squadra (calcio, pallavolo, basket, pallamano, cricket, pallanuoto, rugby) è fondamentale creare un maggiore spirito di collaborazione, non solo per vincere il torneo, ma anche per rendere più pulito l'ambiente. Per fare ciò, suggeriamo di istituire un sistema di punteggi ibrido volto a tenere conto dei risultati sia sportivi sia ambientali (per ulteriori informazioni, vi rimandiamo al paragrafo successivo).

Sport e staffette legate ai temi ambientali

Le staffette sono un ottimo modo per combinare attività sportive e iniziative ambientali; in questo caso lo spirito di gruppo, il senso di comunità e la collaborazione sono rafforzati dal fatto che la staffetta incoraggia la cooperazione fra le persone coinvolte. Inoltre, questo genere di competizione trasmette l'idea che le azioni di una persona hanno conseguenze su quelle degli altri.

La staffetta che proponiamo qui è ispirata al *plogging* (una disciplina che combina la corsa e la raccolta di rifiuti), è preceduta da un'attività di raccolta dei rifiuti prevede l'utilizzo della busta di spazzatura raccolta come testimone. Il messaggio lanciato è quello di promuovere azioni volte a tutelare l'ambiente da sommare ai risultati sportivi.

In questo caso, la squadra vincitrice non sarà solo la prima a vincere la corsa, ma anche quella che avrà raggiunto il risultato migliore anche nella raccolta dei rifiuti.

Tale attività può essere adattata in base alle caratteristiche del luogo prescelto: può essere organizzata in città, in un luogo naturale o anche come gara di nuoto, adattando le diverse modalità al periodo dell'anno.

Sistema di punteggi ibrido

Quando si organizzano dei tornei o delle staffette legate ad azioni ambientali, come descritto nel paragrafo precedente, occorre prevedere un sistema di punteggi ibrido in grado di premiare sia le performance atletiche che quelle volte alla tutela dell'ambiente.

Tale sistema di punteggi, infatti, è pensato per combinare le azioni ambientali con i risultati sportivi permettendo ad ogni squadra di ottenere dei "punti sostenibilità" e dei "punti sport".

È possibile ottenere dei punti sostenibilità in base al numero di:

- video messaggi di sensibilizzazione (ad es., un "ecopunto" per ogni video realizzato);
- sacchetti di spazzatura raccolti (ad es., un "ecopunto" per ogni sacchetto riempito).

Il punteggio finale viene calcolato tenendo conto di entrambi i punteggi come riportato nell'esempio.

SPORT DI SQUADRA – Punteggio finale = Punti sport * Punti sostenibilità

Ad es.,: partita di pallavolo

	SQUADRA ROSSA	SQUADRA GIALLA
PUNTEGGIO PARTITA	3	2
VIDEO PUBBLICATI	5	9
SACCHI RIEMPITI	2	2
PUNTEGGIO FINALE	$3 * (5+2) = 21$	$2 * (9+2) = 22$

L'esempio dimostra che anche se la squadra rossa ha vinto la partita, la squadra vincitrice è quella gialla per via dei punti sostenibilità raccolti.

NB: Se il punteggio di una delle due categorie è "0", il punteggio finale corrisponde a quello legato alla performance sportiva.



Staffetta – Punteggio finale = Tempo – (n° di sacchetti raccolti * ½ secondo)

Esempio:

	SQUADRA ROSSA	SQUADRA GIALLA
TEMPO	57 Secondi	56 Secondi
SACCHI RIEMPITI	4	1
PUNTEGGIO FINALE	$57 - (4 * 0,5) = 57 - 2 = 55$	$56 - (1 * 0,5) = 55,5$

L'esempio dimostra che anche se la squadra gialla si è aggiudicata la gara, la squadra vincitrice è quella rossa, perché ha raccolto più sacchi di spazzatura.

I punteggi finali andranno calcolati al termine della gara allo scopo di dichiarare le squadre vincitrici per ogni categoria.



Tipi di attività

Le associazioni sportive che operano a livello locale costituiscono la base dell'intero movimento. Dal momento che riuniscono e rappresentano molte persone le società sportive possono influire sulla politica locale affinché siano adottate delle misure appropriate, nonché siano portate avanti attività sostenibili, incoraggiando un atteggiamento positivo da parte del pubblico e dei partecipanti nei confronti dell'ambiente.

Di seguito elenchiamo tre strategie di cui le società sportive possono servirsi per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità:

1. attività di sensibilizzazione;
2. eventi e attività sportive;
3. infrastrutture.

Attività di sensibilizzazione

La consapevolezza dell'opinione pubblica è importante per accrescere l'entusiasmo, ottenere supporto, incentivare la mobilitazione e l'azione allo scopo di raggiungere obiettivi comuni. Sensibilizzare la politica è fondamentale, anche perché decisori politici e autorità pubbliche sono attori fondamentali del processo di adattamento delle normative.

L'obiettivo ultimo delle iniziative di sensibilizzazione è quello di ottenere un cambiamento duraturo dei comportamenti di persone e organizzazioni. Mirano a garantire che tutti gli *stakeholder* abbiano chiaro il problema e rispondano in maniera appropriata.

Di seguito proponiamo alcune attività di sensibilizzazione che possono essere promosse dalle società sportive:

- **Regolamenti interni**
Adozione di linee guida e regole a cui la società e i suoi membri devono attenersi in tutte le attività proposte, affinché le misure di tutela ambientale siano sempre tenute in considerazione.
- **Campagne di sensibilizzazione con cadenza regolare**
Organizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi ambientali nel corso dell'anno. È necessario garantire l'efficacia della campagna sfruttando più mezzi di comunicazione: stampa, manifesti (di carta riciclata o digitali), magliette realizzate con cotone organico, social media, dibattiti pubblici, ecc.
- **Sito e social media**
Creazione di un sito web che rifletta l'impegno della società a favore dell'ambiente, utilizzo dei social media e delle proprie reti per diffondere tali messaggi. Organizzazione di gare sui social media volte a sensibilizzare ulteriormente il pubblico.
- **Interventi**

Programmazione di interventi rivolti ai membri della società sportiva e al pubblico allo scopo di porre in evidenza la necessità di tutelare l'ambiente e richiamare tutte le persone all'azione.

Alcuni esempi:

[Climate ADAPT](#)

[Ecosphere+](#)

[SportandDev](#)

Eventi

Gli eventi sportivi e gli allenamenti sono il modo più semplice attraverso il quale le società possono portare avanti il loro programma di tutela ambientale e porre in evidenza la necessità di utilizzare risorse più sostenibili.

Per portare avanti con successo tali programmi occorre fare un'adeguata programmazione, prestando attenzione ai seguenti aspetti:

- **Misure mirate**

Le misure previste dal programma e dalle attività possono riferirsi in generale alla tutela ambientale, alla pulizia delle acque, alle energie rinnovabili, alla riduzione dell'impronta ecologica e dei rifiuti, ecc.

- **Stakeholder**

Allo scopo di portare avanti con successo le misure previste occorre avvalersi di un ulteriore sostegno: volontarie/i che portino a termine il lavoro, finanziatori in grado di fornire sostegno materiale ed economico, media che assicurino la promozione necessaria, un sistema di trasporti, smaltimento dei rifiuti e dei materiali sostenibili (ad es., bicchieri di carta), ecc.

- **Implementazione**

In base agli obiettivi del programma, occorre scegliere un luogo o un programma che assicuri la massima visibilità. È fondamentale comunicare gli obiettivi in maniera appropriata; garantire la scelta di alternative sostenibili per quanto attiene ai trasporti e alle modalità di smaltimento dei rifiuti, ecc.; definire i criteri per misurare gli effetti e i risultati.

Altri esempi:

[Responsible sports events](#)

[SFORAE](#)

[Going green: How to host an eco-friendly event](#)

Infrastrutture

Le infrastrutture sportive hanno un ruolo fondamentale nello sport. La maggior parte degli sport moderni sono, infatti, praticati al loro interno (stadi di atletica, campi da basket, ecc.) ed è impossibile farne a meno. Anche gli sport che possono essere praticati all'aria aperta implicano delle modifiche all'ambiente naturale (ad es., sci di fondo, motocross, kayak/canoa, ecc.).

È necessario cominciare a prendersi cura dell'ambiente a partire dal territorio e dalla realtà locale. Le società sportive rappresentano un gran numero di persone e questo dà loro la possibilità di influire sul contesto e sulla politica locale affinché siano adottate le misure necessarie.

Le società e le associazioni sportive hanno quindi l'eccezionale opportunità e, allo stesso tempo, il dovere di dire la loro sulla collocazione e sulla costruzione delle infrastrutture sportive. Ecco i fattori chiave che possono mettere in evidenza.

- Progettazione delle infrastrutture sportive
dal posizionamento di un vano all'utilizzo di materiali e metodi di costruzione sostenibili
- Efficientamento energetico
Dal ricorso a fonti di energia rinnovabili (energia solare o eolica) all'installazione di apparecchiature per il riscaldamento e il raffreddamento dell'ambiente sostenibili
- Utilizzo dell'acqua e operazione di smaltimento dei rifiuti
- Trasporti e accessibilità
L'infrastruttura deve essere collocata in un sito a cui è facile accedere utilizzando mezzi di trasporto sostenibili (in bici o a piedi) o con il trasporto pubblico.

Alcuni esempi:

[Green Technology tips](#)

[Sustainable infrastructure](#)

[Strategic Policies for Sustainable Infrastructure](#)

[How to Design a Sustainable Sports Facility](#)

Principi e obiettivi

È fondamentale stabilire dei principi a cui dovranno ispirarsi sia gli obiettivi dell'organizzazione che quelli dell'evento stesso.

Principi degli sport sostenibili

La Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) ha redatto un trattato internazionale volto a combattere " *le pericolose interferenze umane con il sistema climatico*", stabilizzando la concentrazione dei gas serra nell'atmosfera. È stata firmata da 154 stati nel corso della Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED), noto come il Summit della Terra, tenutasi a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno 1992.

Lo sport è, oltre all'industria della moda, uno dei settori in cui sono state promosse delle iniziative in favore del clima. Le società sportive, infatti, si sono unite in nome di una serie di principi elencati nel protocollo *Sports for Climate Action*¹¹ e collaborano allo scopo di portare avanti il modello della *low carbon economy*, ovvero di un'economia fondata su un sistema di produzione e consumi a basso contenuto di carbonio.

Il protocollo prevede l'adesione ai seguenti cinque principi:

1. intraprendere degli sforzi sistematici per promuovere una maggiore responsabilità ambientale;
2. ridurre l'impatto sul clima;
3. educare alle azioni per il clima;
4. promuovere il consumo sostenibile e responsabile;
5. chiedere che siano intraprese delle azioni a favore del clima mediante campagne di comunicazione.

39

Obiettivi:

1. Ridurre l'impronta ambientale delle attività e degli eventi sportivi
2. Creare delle operazioni sostenibili per sostenere eventi e allenamenti sportivi
3. Ridurre l'impronta carbonica legata ai viaggi dovuti alla partecipazione ad eventi sportivi
4. Vendita di gadget e merchandise
5. Promuovere la sostenibilità (parlare sia dei problemi che delle soluzioni)

Principi degli eventi sportivi sostenibili

Sicurezza

La sicurezza di partecipanti, spettatrici e spettatori e del personale deve essere considerata prioritaria ai fini dell'organizzazione di attività ed eventi sportivi sostenibili. Ciò può voler dire mettere in campo

¹¹ [Sports for Climate Action, UN](#)

dei protocolli di sicurezza e dei piani di emergenza, fornire assistenza medica adeguata e garantire l'adeguatezza delle infrastrutture.

Inclusione

Le attività e gli eventi sportivi sostenibili dovrebbero essere inclusivi e accogliere tutte le persone a prescindere dalla loro etnia, genere, origine o disabilità. Pertanto, occorre curare l'accessibilità delle infrastrutture, promuovere la diversità e l'inclusione in ogni aspetto dell'evento e creare un ambiente accogliente e rispettoso per chiunque frequenti questi eventi.

Uguaglianza

Le attività e gli eventi sportivi sostenibili dovrebbero promuovere l'uguaglianza e la correttezza, assicurando quindi che tutte le e tutti i partecipanti abbiano pari opportunità di accesso alle risorse, ricevano un giusto compenso, si esaltino i valori della diversità e dell'inclusione.

Collaborazione

Le attività e gli eventi sportivi sostenibili richiedono la collaborazione fra diversi *stakeholder*: organizzatori, partecipanti, sponsor e l'intera comunità locale. La collaborazione può aiutare a promuovere la sostenibilità, la sicurezza, l'inclusione e l'uguaglianza. Fra le azioni promosse in questo senso ricordiamo la possibilità di lavorare al fianco di aziende locali per reperire prodotti sostenibili, istituire dei rapporti di partenariato con le organizzazioni che operano sul territorio per promuovere l'inclusività e la diversità e collaborare con agenzie governative allo scopo di garantire la corretta implementazione dei protocolli di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.



Promozione

Come promuovere eventi sportivi sostenibili per sensibilizzare alla questione ambientale

Il presente capitolo prende in esame le attività educative e quelle di promozione. La prima parte è dedicata agli strumenti da utilizzare per promuovere un evento sportivo, la seconda alle strategie da utilizzare e la terza alle attività formative volte a fornire informazioni sulle questioni ambientali mediante la promozione dell'evento stesso.

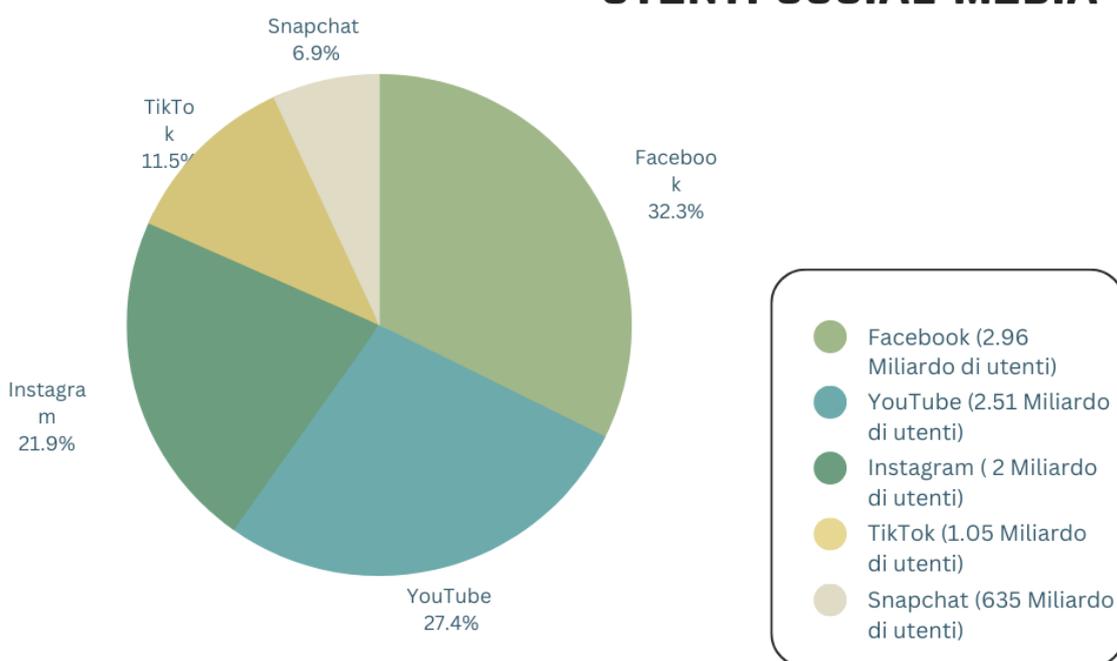
I media

Questa sezione è dedicata ai media e agli strumenti da utilizzare per promuovere un evento.

La parola media deriva dall'aggettivo latino "medium". Il termine è utilizzato per descrivere i mezzi di comunicazione quali giornali, radio e social media¹². Quando si intende organizzare un evento sportivo sostenibile, è consigliabile sfruttare i mezzi di comunicazione digitali, come i social media che consentono di condividere informazioni, idee e saperi attraverso una rete virtuale in grado di raggiungere un vasto pubblico¹³.

Il grafico qui sotto mostra i principali social media¹⁴:

UTENTI SOCIAL MEDIA



¹²[What is the media? | Macmillan Dictionary Blog](#)

¹³[Social Media: Definition, Effects, and List of Top Apps \(investopedia.com\)](#)

¹⁴[Digital 2023: Global Overview Report — DataReportal – Global Digital Insights](#)

Ecco alcuni strumenti da utilizzare per promuovere un evento o creare un post sui social media:

- Canva (<https://www.canva.com/>)
- Movavi Video Editor (<https://www.movavi.com/>)
- Design Stripe (<https://designstripe.com/>)

Suggerimenti per le immagini da utilizzare sui social media¹⁵:

- Formato: JPEG, TIFF
- Dimensioni: minimo 1800 x 2400 pixel
- Descrizione: chi/che cosa rappresenta, quando/dove è stata scattata la foto
- Crediti: nome dell'iniziativa + altri soggetti.
- Descrizione alternativa delle immagini per le persone ipovedenti
- Utilizzare foto di buona qualità e in alta definizione

Guarda i seguenti video volti a sensibilizzare sulle questioni ambientali (in inglese):

- [LIFE DEBAG - Leave plastic bags in the past, not in our seas](#)
- [IKEA – What if?](#)
- [HP Sustainability | Parallel Lives | HP](#)
- [Manufy: Fund the Future of Sustainable Fashion](#)
- [Coke Sustainability TVC](#)
- [Climate action starts at home - IKEA](#)

Comunicazione

La promozione dovrebbe cominciare con la stesura di un piano strategico volto ad organizzare meglio l'evento o la campagna e a promuovere l'evento sportivo sostenibile.

Fase 1: Scegliere il luogo dell'evento.

Fase 2: Individuare il pubblico di riferimento. [Comunità locale: studenti, abitanti del quartiere, insegnanti, autorità locali, ecc. Gruppi di esperti: ONG, centri di ricerca e settore privato; istituzioni: istituzioni europee, organismi internazionali, decisori politici; media: giornali locali, radio, siti web, blog, canali televisivi]

Fase 3: Stabilire degli obiettivi SMART per le attività di comunicazione

Fase 4: Adattare il registro linguistico al gruppo target

Fase 5: Ecco alcune domande alle quali rispondere prima dell'evento:

¹⁵[Life Toolkit Communication tips booklet](#)

- Quali *stakeholder* parteciperanno o saranno condizionati dall'evento?
- Quali *stakeholder* avranno delle responsabilità (gestione, ecc.)?
- Quali *stakeholder* possono influenzare il pubblico?
- Che cosa prevede il piano ambientale? (Quante emissioni di gas serra produrrà l'evento, qual è l'impatto e come è possibile garantire la tutela della flora e della fauna?)

Sulla base delle risposte fornite alle domande riportate qui sopra è possibile mettere a punto un piano strategico e di comunicazione e lavorare sulla sostenibilità. Il coinvolgimento degli *stakeholder* nel corso dell'evento è essenziale perché l'inclusione e la collaborazione fra più partner può consentire la creazione di un comitato in grado di contribuire all'organizzazione prima, durante e al termine dell'evento. L'inclusione di partner e *stakeholder* nell'organizzazione dell'evento può aumentare il livello di coinvolgimento (ONG, agenzie per l'ambiente, esperti locali) e contribuire alla creazione di eventi sportivi più sostenibili grazie alla condivisione e allo scambio di idee.

Inoltre, lavorare con *stakeholder* e ONG può incentivare ulteriormente la sostenibilità dell'evento e aiutare a raggiungere gli obiettivi stabiliti inizialmente.

Suggeriamo di iniziare con le attività di promozione dell'evento online dal momento che fornire degli aggiornamenti al pubblico e ai partecipanti è un'ottima opportunità per catturare la loro attenzione.

Casi studio

Di seguito presentiamo alcuni esempi di come i rapporti di collaborazione fra persone e organizzazioni possono servire a promuovere un evento.

- #WhoseSideAreYouOn:** La [campagna](#) è stata lanciata nel 2014 per combattere il bracconaggio. Fra gli ambasciatori ricordiamo il pilota di Formula 1 Lewis Hamilton e l'ex-calciatore del Manchester United e del Real Madrid David Beckham.
- Campagna per la protezione della fauna selvatica:** il governo del Laos, numerose ONG e organizzazioni internazionali, aziende e gruppi di giovani volontarie e volontari si sono riuniti per promuovere la tutela della fauna selvatica. L'evento ha ricevuto l'attenzione dei media ed è stato pubblicizzato in radio, televisione e con manifesti pubblicitari contenenti gli slogan della campagna.
- Evento di mountain bike internazionale:** Absa Cape Epic è una delle principali corse a tappe in mountain bike che si tiene ogni anno nella provincia di Capo Occidentale in Sud Africa per la quale è stato predisposto un piano di gestione ambientale con obiettivi e risultati chiari. Il piano fa riferimento al livello di disturbo, i danni alle piante e la gestione dei rifiuti. L'evento è monitorato allo scopo di ridurre al minimo eventuali danni ambientali. L'*Environmental Control Officer* (ECO) ispeziona il sito e garantisce che non siano abbandonati rifiuti nell'area. La persona incaricata di monitorare gli incendi fa sì che l'evento sia sicuro e controlla ogni giorno le riserve di acqua.

Prima dell'evento

Prima dell'evento, è fondamentale sensibilizzare in merito ai problemi ambientali. Per questo i social media devono essere utilizzati per mostrare al pubblico l'importanza di tali questioni e delle azioni individuali e per informare in merito all'evento.

In questa fase occorre anche condividere dati e informazioni scientifiche. Queste attività promozionali possono essere portate avanti sui social media o attraverso programmi radiofonici o televisivi. Gli organizzatori possono anche presentare l'intero evento sui social media. La trasparenza e la condivisione di informazioni sono molto importanti affinché il pubblico possa vedere tutti i diversi accorgimenti atti a rendere un evento più sostenibile. Ad esempio, si potrebbero mostrare sui social media le operazioni di allestimento della struttura con i bidoni per la raccolta differenziata.

Inoltre, la campagna promozionale può avere un hashtag e un'identità grafica ben precisa in modo da apparire ancora più accattivante agli occhi del pubblico.

Durante l'evento

Le attività promozionali nel corso dell'evento mirano a dare maggiore visibilità all'iniziativa. Le dirette o la possibilità di parlare a un pubblico più ampio online aiutano a divulgare informazioni sulle questioni ambientali. Uno dei principali problemi degli eventi sportivi, infatti, è costituito dai trasporti e dalle relative emissioni di CO₂. Di conseguenza, alcune persone che potrebbero voler vedere la gara, ma non partecipare direttamente, possono farlo grazie allo streaming. Ciò serve a incentivare uno dei comportamenti più utili al fine di combattere il cambiamento climatico: ridurre i trasporti non strettamente necessari.

La promozione dei problemi ambientali avverrà durante tutto il corso dell'evento. Ad esempio, se gli organizzatori stanno portando avanti una politica volta a ridurre l'utilizzo di carta e plastica, dovranno pubblicizzare tale iniziativa sui media prima e poi chiedere alle e ai partecipanti di portare con loro un bicchiere e ribadire non saranno emesse ricevute nel corso dell'evento, ma solo copie digitali degli scontrini.

Durante l'evento la o il *social media manager* avrà il compito di postare foto e storie. Inoltre, potrà intervistare le persone che prenderanno parte all'evento e creare un video/reel per i social. È fondamentale chiedere alle persone intervistate il consenso alla pubblicazione del video.

Inoltre, il pubblico potrebbe portare con sé il materiale da riciclare, come batterie o vestiti, o ospitare dei laboratori nel corso dell'evento su come riutilizzare bottiglie di plastica o vecchi jeans.

Tutte queste iniziative che avverranno nel giorno dell'evento devono essere pubblicizzate con largo anticipo affinché il pubblico sia pienamente informato e spingerlo a riflettere sulle azioni che possono avere un impatto sull'ambiente.

Al termine dell'evento

La promozione dovrebbe proseguire anche al termine dell'evento. La condivisione di foto e video può essere utile in tal senso. Inoltre, è fondamentale informare il pubblico sull'impatto ambientale dell'evento, ad esempio mostrando in che modo sono stati riciclati i materiali raccolti.

Attività educative

Le attività di comunicazione consentono di entrare in contatto con le tematiche ambientali. Tuttavia, in questo paragrafo parleremo di come tali attività possano diventare uno strumento per incentivare l'educazione ambientale. Le attività educative sono parte integrante di un evento sportivo sostenibile. Non può esistere, anzi, evento sportivo sostenibile che non le contenga. Lo sforzo educativo, dunque, deve essere una priorità.

Innanzitutto, occorre fornire informazioni sulla disciplina sportiva che le e i partecipanti andranno a praticare. Ad esempio, è necessario spiegare prima che cosa ci si aspetta per permettere loro di affinare le loro capacità atletiche mediante un allenamento.

Inoltre, occorre fornire delle informazioni sull'ambiente. Il pubblico deve essere consapevole di come le sue azioni possono avere delle ricadute sull'ambiente naturale e sugli ecosistemi e come è possibile evitare di danneggiare la natura. Alcune di queste informazioni possono essere fornite nel corso dell'evento, altre prima altre ancora dopo.

Che cosa può essere inserito in un programma educativo legato a un evento sportivo sostenibile?

Sensibilizzazione:

- Fornire informazioni alle squadre riguardo alla biodiversità del sito e delle aree circostanti, nonché dare indicazioni su come proteggerlo.
- Messaggi diretti a tifoserie, spettatrici e spettatori in merito agli ecosistemi e la fauna presente sul luogo dell'evento. Condividere con loro informazioni su come proteggere l'ambiente circostante durante l'evento.
- Sensibilizzare sulle questioni ambientali legate all'evento sportivo. Nel caso in cui l'evento sia collegato a un'iniziativa di raccolta dei rifiuti, allora ci si potrà concentrare sul loro smaltimento, in particolare delle materie plastiche.
- Sensibilizzare il personale, le volontarie, i volontari e gli altri soggetti coinvolti riguardo alla biodiversità presente sul sito.
- Contattare le guardie ambientali regionali o nazionali che possono fornire ulteriori informazioni da condividere con il pubblico prima dell'evento.
- Chiedere a delle star dello sport di condividere le loro opinioni sulle questioni ambientali.
- Informare il pubblico sulle iniziative locali, i servizi o i negozi che vendono prodotti sostenibili.

Monitoraggio e documentazione:

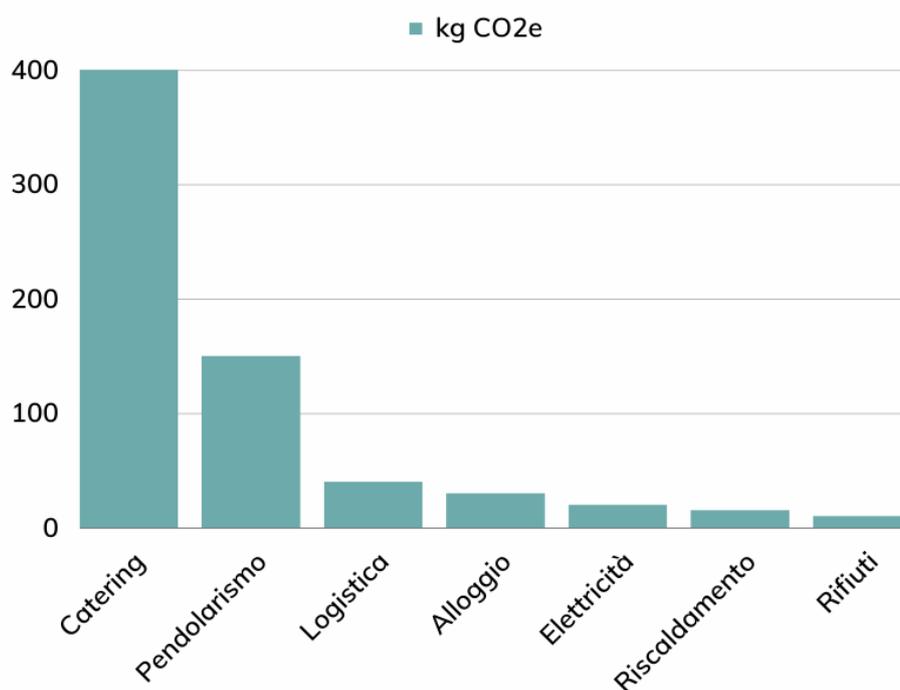
- Emissioni di gas serra: condividere con il pubblico il numero di emissioni prodotte prima, durante e al termine dell'evento



- Indicare le fonti di energia utilizzate nel corso dell'evento (fonti rinnovabili, generatori di energia, dispositivi a basso consumo)
- Sito: caratteristiche della struttura, degli alberi, degli habitat a rischio di erosione
- Rischi ambientali dati dall'organizzare l'evento in quel sito/area
- Iniziative volte a proteggere gli ecosistemi e gli elementi naturali dell'area
- Strategie volte a evitare l'inquinamento
- Condivisione di conoscenze e risultati ottenuti durante tutto il percorso

Questo sito (<https://plana.earth/product>) aiuta a calcolare le emissioni prodotte. Nel corso dell'evento, gli organizzatori possono chiedere a ogni partecipante di rispondere al sondaggio scansionando il codice QR per raccogliere dati sul consumo di cibo, di energia, ecc.

Ripartizione delle emissioni di Sustainability Encounter Scope 3 (kg CO₂e)



Advocacy

L'*Advocacy* può essere descritta come un'attività volta a influenzare le decisioni e le azioni intraprese all'interno di un sistema politico, sociale o economico riguardo a una determinata questione. Questo processo può essere portato avanti da una sola persona, da un'organizzazione o da un gruppo. Tali attività si basano su dati concreti e possono comprendere campagne di sensibilizzazione, ricerche, raccolte fondi e interventi pubblici.

Quando si programma un processo di *advocacy*, è necessario partire da un'analisi dei bisogni allo scopo di individuare i soggetti in grado di avere un peso a livello decisionale e accordare le richieste avanzate. Inoltre, occorre portare avanti delle ricerche riguardo alle normative vigenti a livello locale e nazionale. È fondamentale, poi, individuare possibili alleanze e, se possibile, costruire e servirsi strategicamente di queste.

Le domande più importanti alle quali rispondere sono due: **“Quali obiettivi intendo raggiungere?”** e **“Come possiamo raggiungerli?”** Le risposte a queste domande consentono di avere un quadro chiaro delle attività e degli obiettivi da raggiungere allo scopo di ottenere quanto desiderato. Inoltre, occorre determinare se l'iniziativa riguarda il contesto locale, nazionale o internazionale e servirsi degli studi che sono già stati condotti.

Vi sono due principali gruppi target. Il primo è costituito dai **decisori politici** (ad es., ministeri, primi ministri, decisori politici a livello locale e regionale), dal momento che hanno la facoltà di accettare e dare seguito alle richieste. Il secondo è composto dai cosiddetti **“influencer”** (ad es., individui e organizzazioni, ricercatrici e ricercatori, media, ecc.) in grado di fare pressione sui decisori politici. È bene analizzare le motivazioni, gli interessi di queste persone e comprendere che tipo di informazioni fornire loro affinché si uniscano al tuo percorso.

Il **messaggio** deve essere chiaro e strutturato in modo che non lasci spazio a malintesi dal momento che deve riflettere gli scopi e gli obiettivi dell'azione di *advocacy*. È fondamentale presentare la questione, condividere la storia che si intende raccontare, convincere l'opinione pubblica e spingerla a mettere in relazione i propri valori e gli interessi personali con lo scopo della battaglia.

Per quanto attiene, invece, alla **scelta dei canali di comunicazione** bisogna tenere conto del tipo di attività di *advocacy* che si intende portare avanti e creare un piano di comunicazione. Occorre, poi, elencare gli **stakeholder** e individuare le strategie atte a raggiungerli. Ad esempio, se si desidera portare avanti delle iniziative a livello locale bisognerà puntare sulle ONG e le associazioni attive sul territorio, i media e gli eventi locali.

La **raccolta fondi** può essere portata avanti attraverso eventi, contributi individuali, finanziamenti pubblici o privati. È importante ricordare che i donatori devono avere chiari obiettivi e valori della campagna. Gli eventi di raccolta fondi possono assumere molte forme diverse purché siano in linea con le iniziative che intendono finanziare, quindi basta affidarsi alla propria creatività e riflettere sull'utilizzo di strumenti digitali, sull'organizzazione di aste e maratone, presentazioni nel corso di altri eventi pubblici, sfide, spettacoli e flashmobs, ecc. Le donazioni devono essere tracciabili e trasparenti. È necessario riconoscere pubblicamente il contributo dei donatori e cercare di mantenere con loro dei buoni rapporti allo scopo di istituire ulteriori collaborazioni.

Documentare le azioni di *advocacy* e i relativi risultati è necessario per accertarsi che siano in linea con il piano e le risorse predisposte. Il piano deve essere flessibile in modo da poter apportare

rapidamente delle modifiche e adattarsi a eventuali cambiamenti. All'inizio della fase di programmazione, occorre elencare tutti i possibili rischi che possono ostacolare il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e trovare un modo per ridurre l'impatto.

Per ulteriori informazioni sul tema, vi invitiamo a consultare i seguenti documenti in lingua inglese.

Letture di approfondimento:

- [How to Create a Great Social Media Strategy Plan in 2023 and free Global Social Media Trends Report.](#)
- [How to plan a social media campaign, step by step.](#)
- [A 10 Step Guide to a Successful Fundraising Event.](#)
- [Three Best Practices for Sustaining Interest in Advocacy Efforts.](#)
- [Using Local Outreach to Engage the Online Generation.](#)

Conclusioni

In conclusione la creazione di eventi sostenibili nel settore dello sport è essenziale ai fini del benessere del pianeta e delle future generazioni. Sebbene la transizione ecologica richieda sforzi e risorse, i suoi vantaggi vanno ben al di là della sostenibilità ambientale. Adottando delle misure sostenibili, le associazioni sportive possono divenire leader del movimento globale per la tutela del pianeta, attirare attenzione dell'opinione pubblica, promuovere l'impegno all'interno della comunità e ispirare altri a fare lo stesso. La scelta di portare avanti il valore della sostenibilità nello sport costituisce un'opportunità per avere un impatto positivo a livello locale, nazionale e internazionale, sposando gli obiettivi globali e divenendo un modello per altri. Così facendo, è possibile intraprendere un percorso verso un futuro più responsabile e inclusivo in cui lo sport e la responsabilità ambientale vadano di pari passo.

Sport sostenibile significa essere in grado di coniugare senso di responsabilità e attività sportiva. Grazie alle pratiche sostenibili, le associazioni sportive possono contribuire alla salute del pianeta, ispirare cambiamenti positivi e raccogliere i benefici in termini di ritorno economico e di immagine. Il modello Green League spinge ad assumersi un impegno a livello locale, nazionale e internazionale allo scopo di incoraggiare un cambio di mentalità, portare avanti programmi inclusivi, collaborare con le comunità ed essere da esempio per gli altri.

Il potere dello sport risiede nella sua capacità di unire le persone, sensibilizzare e creare un impatto duraturo sul pianeta. Attraverso un'azione collettiva possiamo sfruttare tale potere per costruire un futuro più sostenibile.

Riferimenti sitografici e bibliografici

1. Brownlie, Susie, Bull, Joseph W. and Stubbs David (2020). Mitigating biodiversity impacts of sports events. Gland, Switzerland: IUCN. xiv+80 pp
2. [Coinvolgimento della comunità per il contrasto alle disuguaglianze di salute](#)
3. [Community engagement](#)
4. Digital 2023: Global Overview Report — DataReportal – Global Digital Insights, <https://datareportal.com/reports/digital-2023-global-overview-report>
5. [Dov'è la comunità locale?](#)
6. IOC Sustainability Strategy, 2017, <http://extrassets.olympic.org/sustainability-strategy/>
7. IOCSports for Climate Action, IOC, 2019, <https://theuiaa.org/documents/sustainability/IOC-SPORTS-FOR-CLIMATE-ACTION.pdf>
8. [Ladder of childrens participation](#)
9. [Le comunità locali per il Bene Comune e lo Sviluppo Sostenibile](#)
10. Life Toolkit Communication tips booklet, https://ec.europa.eu/environment/archives/life/toolkit/comtools/documents/communication_tips_booklet.pdf
11. Nacionalni program športa v republiki Sloveniji 2014-2020, <https://www.ljubljana.si/assets/Uploads/nacionalni-program-sporta-RS-2014-2023.pdf>
12. [National Geographic-Ecosystem](#)
13. NICE. Community engagement overview. NICE, 2017.
14. Okoljevarstveni in naravovarstveni kodeks Olimpijskega komiteja Slovenije – Združenja športnih zvez, <https://www.olympic.si/datoteke/Okoljevarstveni%20in%20naravovarstveni%20kodeks.pdf>
15. Olympic movement agenda 21, <https://stillmed.olympic.org/media/Document%20Library/OlympicOrg/Documents/Olympism-in-Action/Environment/Olympic-Movement-s-Agenda-21.pdf>
16. Resolucija o nacionalnem programu varstva okolja za obdobje 2020–2030 (ReNPVO20-30), Državni zbor RS, 2020
17. Sistem varstva narave v Sloveniji / [avtorji Mladen Berginc & Jelka Kremesec-Jevšenak & Jana Vidic]. – Ljubljana : Ministrstvo za okolje in prostor, 2007, https://www.gov.si/assets/ministrstva/MOP/Publikacije/a501ce9279/sistem_varstva.pdf
18. [Siglato protocollo per l'ambiente. Lo sport italiano diventa 'plastic free'](#)
19. Social Media: Definition, Effects, and List of Top Apps (investopedia.com), <https://www.investopedia.com/terms/s/social-media.asp>
20. Sports for Climate Action, UN, <https://unfccc.int/climate-action/sectoral-engagement/sports-for-climate-action>
21. Sports for Climate Action Framework, United Nations, https://unfccc.int/sites/default/files/resource/Sports_for_Climate_Action_Declaration_and_Framework.pdf



GREEN LEAGUE
Sport Alliance for the Environment

www.green-league.eu

22. [Water Waste: Going, Going..](#)
23. What is the media? | Macmillan Dictionary Blog,
<https://www.macmillandictionaryblog.com/media>



**Finanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Project Number: 101050262]



EINURD



CARDET



Finanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. [Project Number: 101050262]